Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

DETERMINAZIONE A PROCEDERE

Obiettivo Specifico (OS) / Obiettivo Nazionale (ON)	Obiettivo Specifico 2 Obiettivo Nazionale 2
Beneficiario Finale	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Responsabile di Attuazione del progetto	Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo – DLCI – Ministero dell'Interno
Annualità	2020
Titolo del progetto	Accompagnamento all'autonomia e all'inclusione dei titolari di protezione umanitaria
Conclusione delle attività	30/06/2020
Importo totale del progetto	€ 8.296.880,00
Codice del progetto	ND

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTO il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

VISTO il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

VISTO il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTI i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

VISTO che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI, con decorrenza dal 1 marzo 2018;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI, modificato con Decisione C (2019) 9182 del 12 dicembre 2019, prevede all' Obiettivo Specifico 2 Integrazione/migrazione legale – Obiettivo Nazionale 2 Integrazione la realizzazione di misure di integrazione e inclusione per i migranti;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo (Si.Ge.Co.) versione settembre 2019 trasmesso all'Autorità di Audit con nota prot.n. 12007 22 ottobre 2019;

CONSIDERATO che, in virtù della natura specifica del progetto, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 e di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo, l'AR può agire in veste di Organo Esecutivo;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con comunicazione del 17 novembre 2015 ha ribadito l'ammissibilità di progettualità di integrazione, inclusione e autonomia per i titolari di protezione umanitaria nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 come previsto dall'articolo 9 del Regolamento 516/2014;

CONSIDERATO che, a seguito delle disposizioni contenute nel decreto legge n. 113/2018, convertito con legge n. 132/2018, debbano essere avviati a favore dei titolari di protezione umanitaria percorsi di inclusione sociale e di accompagnamento all'autonomia;

CONSIDERATO che alla data del 31 dicembre 2019 all'interno del Sistema di accoglienza SIPROIMI sono presenti circa 1.400 titolari di protezione umanitaria, di cui il 50% portatori di specifiche vulnerabilità;

CONSIDERATO pertanto che con nota prot. 25113 del 23 dicembre 2019 la Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo ha richiesto di poter presentare una progettualità finalizzata a garantire ai titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari interventi di assistenza e percorsi di accompagnamento all'autonomia;

VISTA la nota prot. 15660 del 23 dicembre 2019 con la quale l'Autorità Responsabile ha richiesto alla Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo la trasmissione di una proposta progettuale a valere sul FAMI 2014-2020;

VISTA la proposta progettuale presentata in data 23 dicembre 2019 dalla Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo – DLCI – Ministero dell'Interno per un importo pari a € 8.296.880,00 di cui € 4.148.440,00 di cofinanziamento comunitario e € 4.148.440,00 di cofinanziamento nazionale;

VISTO il verbale del 24 dicembre 2019 dal quale risulta che l'Unità Affari giuridici, selezione e contratti ha valutato positivamente la proposta progettuale "Accompagnamento all'integrazione linguistica, sociale e abitativa di protetti umanitari";

RITENUTO di condividere la suddetta valutazione,

DETERMINA

- di procedere alla realizzazione del progetto "*Accompagnamento all'autonomia e all'inclusione dei titolari di protezione umanitaria*" a valere sull'Obiettivo Specifico 2 Obiettivo Nazionale 2, del FAMI 2014-2020.

Di seguito gli elementi essenziali richiesti dall'art 11 del Reg 1042/2014:

a. **importo massimo del contributo dell'Unione (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. a)**: € 4.148.440,00;

b. **percentuale massima del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 16, paragrafo 3, del Reg 514/2014 (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. b)**: 50%;

c. **descrizione dettagliata del progetto e relativo calendario (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. c)**: il progetto, che prevede l'avvio all'autonomia, all'integrazione e all'inclusione sociale dei titolari di protezione umanitaria in uscita dal SIPROIMI, si realizzerà nel periodo di attuazione da gennaio a giugno 2020.

   Nello specifico, saranno realizzate misure di:

   - inserimento abitativo;
   - inserimento lavorativo;
   - inserimento sociale;
   - accompagnamento amministrativo.

d. **principali compiti e relativi costi che il beneficiario finale intende affidare a terzi, se pertinente (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. d)**: il Beneficiario, Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo, assegna agli EE.LL. coinvolti le risorse per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2020. L'importo del progetto sarà messo a disposizione per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto **c).** Tale assegnazione sarà effettuata secondo le modalità previste al punto 4.2 Affidamenti della proposta progettuale approvata.

e. **bilancio di previsione approvato e piano di finanziamento del progetto, incluse le spese e le entrate, in conformità delle norme applicabili in materia di ammissibilità (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. e)**: si veda l'allegato 4 "Budget di progetto" al modello per la presentazione del progetto;

f. **il metodo per calcolare l'importo del contributo dell'Unione al momento della chiusura del progetto (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. f)**: l'importo del contributo dell'Unione al momento della chiusura del progetto sarà calcolato sulla base dei costi ammissibili riportati all'interno della domanda di pagamento presentata dalla Direzione centrale dei Servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo

a seguito delle verifiche da parte dell'*Unità Controlli amministrativo-contabili desk e finanziari in loco*, applicando la quota percentuale stabilita alla lett. b) e per l'importo massimo indicato alla lett. a) della presente Determina;

g. obiettivi operativi del progetto, compresi gli obiettivi quantificati e gli indicatori da utilizzare (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. g):

- Rafforzare le misure di accompagnamento all'inserimento socio-economico dei destinatari, con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità e fragilità socio-sanitaria;
- Facilitare il consolidamento dei percorsi di uscita dall'accoglienza dei titolari di protezione umanitaria presenti all'interno di progetti SIPROIMI con triennio di finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2019;
- Accompagnare le procedure di conversione dei permessi per protezione umanitaria in titoli di soggiorno rientranti tra quelli destinatari delle misure di accoglienza nella rete SIPROIMI;
- Prevenire il rischio di una emergenza sociale sul territorio a causa della cessazione delle misure di presa in carico sia delle persone ancora accolte che di quelle portatrici di specifiche vulnerabilità.

INDICATORI UTILIZZATI:

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 30/06/2020
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria coinvolti in piani individuali di inserimento socio-economico	N	1400
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria che hanno beneficiato di servizi di inserimento abitativo	N	600
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria che hanno beneficiato di servizi di inserimento lavorativo	N	600
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria che hanno beneficiato di servizi per l'inserimento sociale	N	800
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria che hanno beneficiato di servizi di accompagnamento amministrativo	N	700
Indicatori di risultato	**Unità di misura**	**Valore atteso al 30/06/2020**

Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria che hanno concluso con esito positivo i piani individuali di inserimento socio-economico	N	600
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria che hanno trovato una soluzione abitativa ad esito del percorso	N	60
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria che si sono inseriti nel contesto lavorativo di riferimento	N	60
Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione umanitaria beneficiari di servizi per l'inserimento sociale portati a termine con esito positivo	N	400

h. **disposizione che impone all'Autorità Responsabile di raccogliere e comunicare almeno una volta l'anno i dati necessari per gli indicatori comuni definiti nel regolamento specifico ed eventuali indicatori specifici per programma (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. h):** in linea con quanto previsto dal SIGECO, l'AR monitorerà su base trimestrale l'attuazione degli interventi e dei servizi attivati cofinanziati dal Fondo. Analogamente il monitoraggio avrà ad oggetto una costante e strutturata raccolta di dati fisici, finanziari e procedurali relativi all'operazione connessa all'implementazione dell'intervento;

i. **definizione dei costi ammissibili, descrizione della metodologia per determinare i costi unitari, le somme forfettarie e i finanziamenti a tasso fisso (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. i):** i costi ammissibili sono indicati nel manuale di ammissibilità delle spese. Non sono presenti costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso fisso;

j. **i requisiti delle registrazioni contabili e le condizioni di versamento della sovvenzione (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. j):** in linea con quanto previsto dal SIGECO, l'*Unità Controlli amministrativo-contabili desk e finanziari in loco* effettuerà le verifiche di propria competenza sulle domande di pagamento presentate dal Beneficiario*;*

k. **le condizioni per la traccia di audit (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. k):** in linea con quanto previsto dal SIGECO, l'AR provvederà all'archiviazione informatizzata della documentazione e alla gestione di tutte le fasi di vita del progetto;

l. **le disposizioni relative alla protezione dei dati (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. l):** il Dipartimento si impegna a rispettare il trattamento dei dati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento n. 2016/679;

m. **disposizioni in materia di pubblicità (ex Reg 1042/2014, art 11.2 lett. m):** per quanto riguarda la realizzazione di eventuale materiale divulgativo o

formativo (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.) l'Autorità Responsabile si impegna a rispettare quanto stabilito dall'art. 53 del Reg.514/2014 e dei Regolamenti Delegati 1048 e 1049/2014.

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura "**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**" (in alto a sinistra);
- il **logo del Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura "**Ministero dell'Interno**" (in alto a destra);
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi).

Esempio

progetto cofinanziato da

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2

- Ai sensi dell'art.11 del Regolamento (UE) n. 1042/2014, la Commissione europea o i suoi rappresentanti e la Corte dei Conti hanno il potere di revisione contabile, esercitabile sulla base di documenti e controlli sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione nel quadro del programma nazionale.

Roma, (*data protocollo*)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(Di Lullo)

(Firmato)